

**Salvatore Borsellino****«Sono sconvolto  
Lo Stato paga ora  
una cambiale  
contratta 25 anni fa»**

**S**alvatore Borsellino, fratello del giudice massacrato con cinque agenti di scorta nella strage di via D'Amelio, è sconvolto dall'idea che si possa «anche lontanamente pensare a una morte dignitosa per una belva come Totò Riina».

**Perché?**

«Lo Stato dopo 25 anni da quell'orrore si appresterebbe a pagare una cambiale contratta con un mafioso per armare la sua mano ed eliminare il vero ostacolo alla trattativa fra lo stesso Stato e la mafia».

**La Cassazione non mette in discussione reati e stragi...**

«La Cassazione dovrebbe ricordare di avere davanti uno che ha fatto a pezzi i servitori dello Stato e che ha ordinato di sciogliere nell'acido un bambino».

**Perché parla con certezza di «una cambiale»?**

«Riina, quando ha scatenato la sua furia contro Falcone e Paolo Borsellino, sapeva che, in caso di arresto, non sarebbe morto in carcere. Rientrava nel patto di chi gli armò la mano, commissionandogli la seconda strage. Un pezzo della "Trattativa"».

**Cosa farà adesso?**

«Annulerò le commemorazioni per l'anniversario del 19 luglio. Che cosa commemoriamo?».

**Felice Cavallaro**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

